

# **PROGRAMMA AMMINISTRATIVO**

(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

## **AI CITTADINI DEL COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE**

La lista dei candidati al Consiglio comunale e la collegata candidatura alla carica di Sindaco, contraddistinta dal simbolo «Simbolo circolare bordato di verde con sfondo giallo ed arancione raffigurante dei raggi. Nella parte superiore vi è la scritta lista civica in blu, nella parte centrale la scritta in colore rosso Cairo in Comune con un'unica C che unisce le parole Cairo e Comune abbracciando la parola in. Nella parte inferiore è raffigurato un borgo stilizzato senza alcun riferimento esplicito con la scritta in bianco Giorgia Ferrari Sindaco», qui di seguito espongono il proprio programma amministrativo per il quinquennio di carica degli organi del Comune di Cairo Montenotte:

## **PROGRAMMA AMMINISTRATIVO LISTA CAIRO IN COMUNE GIORGIA FERRARI SINDACO**

### **Elezioni amministrative 12 Giugno 2022**

### **Comune di Cairo Montenotte (SV)**

**Perchè Cairo in Comune? Perché Cairo deve tornare a sentirsi comunità, al di là di steccati ideologici e divisioni; perché i cairesi sanno ciò che serve loro per una vita migliore e non hanno più intenzione di aspettare che le scelte e le decisioni vengano calate dall'alto, soprattutto quando si tratta di lavoro, ambiente e salute.**

**Per una primavera cairese dopo l'isolamento e la sofferenza della pandemia, per una politica senza conflitti di interesse.**

**. Premessa**

I diritti, la cultura, l'accoglienza, perfino la gentilezza non vengono da soli. Occorre educare, formare dei cittadini alla partecipazione, alla discussione, alla disponibilità verso gli altri. Il compito di un'amministrazione comunale è quello di garantire l'applicazione dei diritti e di esigere dai cittadini i doveri previsti dalle leggi, dai regolamenti e dalle buone consuetudini acquisite. Ma non basta: formare i cittadini è l'impegno più grande e che dà, apparentemente, i frutti meno immediati.

Cairo è il punto di partenza. Una città antica e non priva di attrattive, con una vita sociale che potrebbe essere ancora più viva e intensa, con una vita culturale che coinvolga il maggior numero possibile di persone. Chi affronta il gravoso incarico di amministrare questa città deve necessariamente conoscere tanto le potenzialità turistiche, che quelle umane e sociali, che quelle imprenditoriali e industriali.

Le parole da tenere a mente sono dunque: conoscenza, coinvolgimento, rete, collegamento.

È fondamentale coinvolgere i cairesi nelle discussioni e nelle attività di volontariato, anche quelle che potrebbero nascere in modo estemporaneo, ma finalizzate a risolvere un piccolo problema specifico, o a tamponare un caso particolare senza scomodare burocrazia o enti superiori (che andranno coinvolti, ma con i loro tempi e modi).

La rete dovrebbe stimolare lo scambio di informazioni e l'abitudine a incontrarsi e parlare dei problemi di Cairo in modo interdisciplinare. Nessuno si senta escluso: ognuno può portare il suo modesto contributo per arrivare a migliorare la vita di tutti.

Per questo tutti hanno diritto di esprimere la loro opinione, soprattutto quando è costruttiva, propositiva. Trovare o riscoprire o stimolare i luoghi e i tempi per questo scambio è difficile, non impossibile. Ma occorre impegnarsi per recuperare la partecipazione.

Il collegamento dovrebbe essere più facile, oggi, grazie alle tecnologie. Ma risulta talvolta difficoltoso poiché abbiamo perso parzialmente la capacità di comunicare. Dire tutto quel che passa per la testa non è libertà, è caos. Forse dovremmo imparare di nuovo a comunicare, limitando l'uso degli strumenti elettronici solo per organizzare incontri, e dunque il contatto personale.

Bisogna combattere il disfattismo, la critica fine a sé stessa, la delusione, la generalizzazione, i luoghi comuni. Tutto quello che avvelena lo scambio e il dibattito. Si possono avere idee diverse, ma si possono affrontare i problemi con il solo intento di risolverli. Essere positivi porta positività.

Occorre realizzare una serie di occasioni di incontro tra cittadini. Possono essere interessanti per questo le nuove tecnologie, le piattaforme social, i blog, le messengerie. Ma ogni contatto deve essere poi sviluppato di persona.

#### **. Un programma in costante evoluzione**

Il programma è un documento in continua evoluzione sulla base dei bisogni dei cittadini, delle imprese

 e delle associazioni.

**. Conoscere per amministrare**

L'amministrazione comunale deve offrire competenze e credibilità ma, soprattutto, deve conoscere a fondo il territorio e le necessità di cittadini, imprese e associazioni. Lo scambio di informazioni e di idee deve essere continuo, in modo da affrontare attivamente le problematiche locali.

Bisogna conoscere la realtà dei gruppi, circoli, associazioni, persone in difficoltà, volontari che vogliono aiutare, religiosi.

**. Cairo comune delle Associazioni**

Le associazioni devono essere coinvolte per creare un legame naturale tra cittadini e amministrazione. Operano in tanti e diversi settori e coinvolgono il volontariato. Possono rappresentare istanze di categoria e di unità territoriale.

Proponiamo di rendere costante e organizzato il rapporto tra associazioni e amministrazione – anche attraverso l'istituzione di una consulta come sede di incontro e coordinamento civico. A tal fine prevediamo di delegare un consigliere comunale affinché garantisca il dialogo costante con le Associazioni con incontri settimanali in Comune. Le associazioni devono essere poste al centro dell'attività di governo del Comune.

**. Valbormida, non comuni sparsi**

In valle siamo pochi, meno di un quartiere di Genova. Una ventina di comuni frammentati possono solo elemosinare favori invece che esigere diritti. Concentrarsi sui problemi reali dei territori consentirà di lavorare a obiettivi comuni.

L'amministrazione di Cairo deve promuovere il coordinamento e la collaborazione costante tra i comuni della valle.

**. Competenza e capacità di decidere**

Entro i primi mesi, tra le azioni da compiere, l'Amministrazione comunale deve definire i capisaldi per costruire la Cairo futura. Insieme a cittadini e associazioni si potrà costruire il progetto di Cairo senza rincorrere iniziative sparse e disorganiche. Eliminiamo una volta per tutte gli asfalti elettorali e le sistemazioni fluviali dell'ultima ora a favore di una costante cura del territorio.

**. Salute e assistenza**

E' necessario potenziare la sanità territoriale tramite l'utilizzo dei fondi previsti dal PNRR, senza rinunciare all'ospedale.

a. Ospedale San Giuseppe

Proseguirà l'azione condotta negli ultimi anni al fine di conseguire l'obiettivo irrinunciabile di un Pronto Soccorso attivo 24 ore al giorno. Il ricorso presentato al Presidente della Repubblica contro l'iniziativa regionale di trasformare il presidio ospedaliero di Cairo in ospedale di comunità (ossia una struttura a gestione prevalentemente infermieristica) vuole ribadire la necessità di avere un vero ospedale. Per noi sono imprescindibili i seguenti servizi:

- un Punto di Primo Intervento aperto 24 ore e gestito da medici dell'emergenza in attesa della riattivazione di un vero Pronto Soccorso

- una seconda automedica per garantire il servizio a tutta la Val Bormida e ridurre i tempi di intervento e il cui personale, quando non impegnato in interventi sul territorio, può costituire un supporto al servizio dell'emergenza;
- la riattivazione dei Reparti di Medicina e di Riabilitazione e di Chirurgia di bassa complessità
- il mantenimento del laboratorio analisi per il quale è previsto il declassamento a semplice punto prelievi.

Bisogna opporsi in tutte le sedi alle direttive che indirizzano le ambulanze a Savona o Pietra Ligure, anche per i codici verdi e gialli, che possono essere gestiti presso il Punto di Primo Intervento di Cairo. Il servizio, infatti, è gestito da medici dell'emergenza, che possono trattare anche casi di media complessità; inoltre all'interno del PPI può essere eseguita tutta la diagnostica di primo livello (elettrocardiogramma, ecografia, esami del sangue, Tac senza mezzo di contrasto). E' evidente che avere disposto che le ambulanze non portino a Cairo né i codici gialli, né i codici verdi è frutto di una scelta politica che vuole ridurre il numero degli accessi per poter sostenere che in valle il servizio di emergenza non serve. Il Comune deve difendere il servizio esistente, chiedendo di riportarlo a 24 ore e impedendo, per quanto di sua competenza, che diventi un ambulatorio per i codici bianchi, facendo pressione su Regione ed Asl.

b. Servizi sanitari territoriali

Le Case di Comunità costituiscono un servizio utile ma non possono e non devono essere previste in alternativa e in sostituzione dell'ospedale, come vuole la Regione tramite il proprio progetto di conversione del nosocomio.

Viste le caratteristiche del territorio valbormidese, le Case di Comunità dovranno essere dislocate su tutto il comprensorio e dovranno essere costantemente in relazione con le strutture ospedaliere, tra cui l'ospedale di Cairo

c. Associazioni a tutela della salute pubblica

Occorre rafforzare il coordinamento con le associazioni di volontariato che forniscono un supporto ai servizi sanitari: AVO (che in passato ha fornito, oltre a un'importantissima attività di supporto in ospedale, anche un contributo di volontariato presso la Casa di Riposo cittadina, servizio ad oggi sospeso ma che andrà riattivato appena possibile), Associazione Guido Rossi, AVIS oltre alle associazioni che svolgono un compito di stimolo e di difesa della nostra sanità: il Comitato Sanitario Locale Val Bormida

La sanità è un problema di comprensorio valbormidese e come tale deve essere affrontato.

**. Impresa e lavoro**

Obiettivo dell'Amministrazione comunale deve essere quello di promuovere e agevolare l'insediamento di nuove imprese, supportare quelle esistenti nei loro programmi di sviluppo e di creare le condizioni necessarie per uno sviluppo economico del territorio.

Riteniamo che le imprese esistenti e quelle che cercheremo di insediare sul territorio debbano avere tutto il sostegno possibile da parte dell'Amministrazione comunale, debbano essere ascoltate e aiutate essendo la principale fonte di creazione del valore.

L'insediamento di nuove realtà produttive e lo sviluppo di quelle esistenti sarà perseguito anche con sgravi fiscali e con la rateizzazione e posticipazione degli eventuali oneri di urbanizzazione non scomputabili.

La collaborazione tra i Comuni per una migliore azione di promozione del territorio della Valbormida e per facilitare l'insediamento di nuove imprese consentirà una maggiore offerta di possibilità insediative.

La nuova Amministrazione comunale dovrà immediatamente procedere con l'affidamento dei progetti essenziali al fine di poter approfittare delle risorse messe a disposizione del PNRR a bando.

Promuovere la collaborazione tra imprese e enti di formazione e supportare l'attivazione di percorsi formativi concordati con le imprese consentirà un migliore incontro tra domanda e offerta di lavoro per le piccole e medie imprese del territorio.

Promuovere presso gli enti competenti la realizzazione delle infrastrutture ferroviarie e viarie locali e regionali necessarie alle imprese presenti e a quelle che si insedieranno oltre farsi parte attiva per i progetti di rimessa in funzione delle funivie.

Per agevolare il lavoro agile saranno allestiti spazi per il Coworking all'interno di immobili di proprietà del Comune.

Occorre attrarre nuove imprese e sostenere quelle esistenti che intendano ampliare l'attività, per esempio tramite convenzioni tra Comune e piccole e medie imprese artigianali con incentivi, sgravi

fiscali per chi assume anche in prova. E', altresì, indispensabile dimezzare i tempi delle pratiche burocratiche autorizzative tramite potenziamento dell'organico degli uffici comunali.

### **. Comunità energetiche e risparmio**

Promozione e partecipazione dell'amministrazione comunale alle comunità energetiche e promozione della produzione diffusa di energia, sfruttando anche le agevolazioni in materia previste dal PNRR. In seguito alle novità introdotte dal D.Lgs 199/2021 le Comunità energetiche possono diventare un significativo elemento di sviluppo sostenibile. La partecipazione a tali comunità deve essere unita al completamento delle misure di efficienza energetica degli edifici pubblici anche al fine di ridurre i costi energetici e liberare risorse per i progetti del programma.

### **. Il patrimonio sostenibile**

I comuni dedicano gran parte delle risorse a costruire opere o recuperare cose esistenti. Tutti hanno, però, gravi difficoltà a mantenerne sicurezza, efficienza e decoro. La manutenzione costa e gli eventi recenti, non solo il ponte Morandi, insegnano quanto sia alto il prezzo della negligenza e dell'incuria. Lavoreremo insieme con il criterio del "*patrimonio sostenibile*": un'attenta gestione dei costi di investimento e dei costi di manutenzione futura confrontandoli con le reali capacità di fronteggiare tali costi.

### **. Cura del territorio e tutela ambientale**

Cairo ha una superficie di circa 100 kmq, quasi tutto collinare e, nel fondovalle, quasi tutto costruito. La vecchia civiltà contadina diffusa era la forma principale di cura del territorio.

L'abbandono a partire da metà '900 ha lasciato il territorio senza presidio. Nessun intervento pubblico può sostituire quella cura: non ci sono e non ci saranno mai le risorse per farlo.

Sono invece possibili e doverose azioni per favorire e potenziare il ritorno a quella cura – già in parte avviatosi spontaneamente da noi cittadini. Favorire l'economia della biomassa e del legno con concretezza e senza illusioni.

Ci sono alcuni fondamentali sulla cura del territorio: la salvaguardia e la cura di luoghi come il Parco dell'Adelasia o la Piana di Rocchetta sono essenziali. Così come il controllo costante e l'intervento preventivo per evitare le situazioni più critiche o pericolose.

Il fondovalle deve essere riqualificato con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita sia con interventi rilevanti sia con il lavoro diffuso per ridurre o cancellare le situazioni di disagio e degrado.

In questo quadro i criteri guida dell'amministrazione saranno:

- 
- La cura diffusa su tutto il territorio urbano, frazioni e centro
  - La massima attenzione per il recupero, il riuso e l'uso più efficiente del costruito e massima cautela prima di impegnare nuove aree.

Non si può curare il territorio con interventi a caso ma è necessario un progetto coerente e condiviso. L'amministrazione recupererà il Piano Urbanistico che due governi locali hanno sepolto per convenienze elettorali e poca lungimiranza. Il Piano dovrà essere sviluppato, non per creare vincoli e ostacoli, ma per stabilire insieme cosa si ritiene giusto e utile per la futura Cairo.

Solo con competenza, credibilità e indipendenza è possibile creare le basi per uno sviluppo sostenibile e ordinato della città.

La tutela ambientale deve includere elementi essenziali come:

- Maggiore qualità della vigilanza ambientale anche tramite formazione e valorizzazione del personale comunale.
- Contrasto della pratica, ancora troppo diffusa, di abbandono dei rifiuti anche attraverso educazione ambientale e analisi delle condizioni del servizio di raccolta. Introduzione di sistemi che agevolino la raccolta differenziata in situazioni particolari, per turisti e visitatori temporanei e interventi verso la società pubblica cui verrà affidato il servizio affinché moduli il servizio sulla base delle condizioni puntuali delle diverse zone del comune.
- Promuovere l'attivazione di una Sede o avere personale distaccato Arpal a Cairo per migliorare qualità e tempestività vigilanza e controlli

#### **. Nuovo carcere**

Si parla da oltre dieci anni del nuovo carcere, per cui Cairo è candidata, e che rappresenterebbe un importante volano di sviluppo economico per la città. Siamo favorevoli all'insediamento, se e quando le Autorità decideranno di procedere ma a condizione che l'amministrazione sia coinvolta nel luogo in cui realizzarlo. In seguito ad approfondimenti riteniamo che l'area di Villa De Mari – Tecchio proposta dalle due amministrazioni recenti presenti criticità sotto i profili urbanistico, paesaggistico e di sicurezza idraulica. In collaborazione con le Autorità competenti si dovranno individuare aree alternative.

Riteniamo che la realizzazione del nuovo carcere sia strategica per il rilancio di Cairo sia per il personale direttamente impiegato sia per l'indotto che genererà con ricadute rilevanti sul mercato immobiliare, sull'impresa, sul commercio e sulle attività ricettive.

#### **. Commercio**

Il calo demografico di Cairo degli ultimi quindici anni, unitamente alla perdita di potere d'acquisto dei cittadini ha avuto forti ripercussioni anche sul commercio. Oltre alle iniziative per attrarre nuove imprese e supportare quelle esistenti – che necessitano di tempi più lunghi – è necessario avviare iniziative che possano compensare da subito tali danni: semplificazione delle pratiche per utilizzo del suolo pubblico, miglioramento del decoro urbano e l'organizzazione di eventi capaci di attrarre cittadini e visitatori con musica, animazione, mercatini. Cairo Medievale deve essere rafforzato e divenire traino per generare ulteriori eventi che diano respiro alle attività commerciali e promuovano la città.

La promozione delle attività economiche presenti sul territorio deve avvenire in collaborazione con Pro Loco e le altre associazioni già operanti nel Comune e con un maggiore coinvolgimento rispetto al passato anche delle attività commerciali collocate fuori dal centro storico.

Si dovranno verificare le disponibilità finanziarie per adottare strumenti fiscali a favore dell'insediamento di nuove attività commerciali e per il supporto di quelle esistenti su tutto il territorio.

Intendiamo agevolare e coordinare la costituzione di gruppi di acquisto sinergici tra più aziende e piccole e medie imprese del territorio su classi merceologiche affini al fine di cogliere opportunità di scala volte ad aumentare il potere contrattuale di acquisto.

Realizzazione di una piattaforma digitale nella quale promuovere la città, le sue imprese, i prodotti, gli eventi e la cultura.

## **. Cultura**

Cairo deve offrire maggiori opportunità di crescita personale ai suoi cittadini e ai visitatori.

La Stagione teatrale, dopo le difficoltà e le chiusure dovute alla pandemia, deve rinascere ed essere potenziata.

Le emergenze storiche e culturali di Cairo devono essere mantenute e valorizzate anche tramite la digitalizzazione e la creazione di un "museo virtuale" della città. La cultura per coltivare una città migliore.

Gli artisti locali devono poter contare su spazi dedicati innanzi tutto nella loro città. Una sala che possa ospitare le loro opere deve essere garantita e a tal fine il luogo ideale è l'Oratorio di San Sebastiano che si interfaccia con Palazzo Scarampi e con le attività bibliotecarie e può perimetrare una sorta di "cittadella della cultura" di forte effetto nell'ambito del centro storico e ai piedi del Castello e che può costituire sala polifunzionale dove ospitare eventi musicali (per esempio un Festival dedicato alle eccellenze locali dell'editoria musicale), sede per una scuola d'arte, che comprenda il gruppo teatrale,



una scuola di musica, la danza, il canto e altre discipline.

Riteniamo indispensabile valorizzare e promuovere i simboli identitari della Città e della sua comunità:

1. G.C. Abba
2. Il castello
3. il monastero di San Francesco
4. Museo della pellicola

### **.Scuola**

Istruzione e cultura devono essere inclusivi, è indispensabile porre maggiore attenzione ai bambini disabili, che spesso nei plessi scolastici non hanno spazi a loro destinati, con soluzioni didattiche idonee (progetto “aula morbida”).

L'edilizia scolastica deve beneficiare degli interventi volti al suo ammodernamento e alla sua sicurezza, programmando sia interventi annuali di manutenzione ordinaria, sia - sfruttando i finanziamenti di volta in volta disponibili - interventi straordinari.

E' prioritario assicurare la fruibilità e il decoro degli edifici scolastici, alcuni dei quali versano in condizioni non accettabili a causa di un prolungato periodo di incuria.

La scuola deve partecipare alla rinascita della Città con progetti comuni e iniziative sociali.

Coinvolgere le scuole è importante: è un luogo comune sostenere che i giovani sono il nostro futuro: prima di tutto perché i giovani sono ancora da formare ed è responsabilità degli adulti fornire loro degli strumenti adatti per crescere, nella testa e nel corpo, con il bilanciamento di diritti e doveri. In secondo luogo perché i giovani sono anche loro parte del presente, e non vanno esclusi o lasciati in anticamera ad attendere. Per questo vanno coinvolti, perché imparino a prendersi responsabilità, a partecipare, a parlare in pubblico sostenendo una propria idea, per quanto utopica possa essere, perché poi nessuno lo sa come germogliano i semi.

Occorre predisporre dei progetti da sottoporre ai ragazzi, chiedendo prima di tutto a loro stessi in quali campi gli piacerebbe essere coinvolti.

### **. Sport e attività ricreative**

Lo sport ha una funzione sociale insostituibile ed è un volano di un turismo sostenibile.

Le cure e attenzioni che si intende dedicare alla cura del territorio e del suo patrimonio naturale e boschivo sono funzionali anche allo sviluppo di attività sportive e ricreative outdoor. Si promuoverà lo sviluppo delle attività outdoor e di iniziative, anche ricettive, ad esse collegate. La vicinanza con altri comuni, anche piemontesi, che stanno incentivando tali attività consente di estendere percorsi e aree

per promuovere discipline come trekking, nordic walking, equitazione, mountain bike con positive ricadute anche in termini turistici.

Le strutture sportive devono essere fruibili da tutti.

L'amministrazione si attiverà per garantire la completa fruizione di tali centri ai diversamente abili e favorirà lo sport paralimpico.

### **. Famiglie e giovani**

Devono essere potenziati i servizi a favore delle famiglie anche istituendo eventi di aggregazione per i più piccoli nelle ore extra scolastiche anche con il supporto delle Associazioni.

Sistemare i parchi messi a disposizione del comune per i piccoli (un esempio è il parco in piazza, ad oggi con attrezzature fatiscenti)

Creazione di una pagina personale (in accordo con le ASL territoriali) per la gestione delle visite e degli appuntamenti con i medici e le strutture territoriali

Integrazione dei servizi comunali con l'app IO per fornire i servizi relativi a locazione, scadenza imu e tasi, tari, iscrizione nidi d'infanzia, sportello facile, pratiche edilizie.

Stimolo e sostegno a cooperative di comunità su singoli quartieri e frazioni, agevolando il recupero di spazi dismessi per piccoli lavori artigianali e la creazione orti di comunità anche per agricoltura biologica che il comune possa agevolare con sgravi fiscali primo anno e sgravi legati a bollette e costi allacci lasciando alla coop giovani costo manutenzione ordinaria.

Fornire bonus e incentivi per spese trasporto scuolabus allargando le fasce di esenzione a nuovi poveri e fragilità. Aumentando in contemporanea la verifica di aventi diritto per evitare disfunzioni e erogazioni a non aventi diritto.

Riattivazione di un servizio doposcuola in supporto a famiglie e studenti anche istituendo servizi culturali e artistici a favore degli studenti razionalizzando l'utilizzo degli edifici comunali.

Concedere la gestione spazi e immobili a gruppi consorzi di giovani per feste, cerimonie iniziative sociali e qualsiasi iniziativa sale prove musica. Autogestione con rigide regole d'ingaggio e fruibilità sotto sorveglianza polizia municipale.

Promozione degli orti di comunità quale strumento di inclusione, educazione e contribuire a favorire la cura del territorio.

### **. Radici e futuro**

Sviluppo dell'assistenza agli anziani anche tramite strutture di Co-housing da realizzarsi in associazione con strutture esistenti e associazioni.



Sviluppo dei servizi di assistenza a domicilio per chi, anche temporaneamente, sia impossibilitato. In collaborazione con Associazioni e altri operatori, il Comune favorirà l'assistenza domiciliare.

Promuovere l'attivazione di un "Asilo nel bosco" presso il Convento di Cairo in collaborazione con Agesci e con il coinvolgimento dei nonni per una fattiva unione di radici e futuro. Un luogo di crescita all'aperto dove i più giovani possano imparare e condividere esperienze, sviluppare senso civico e partecipare a iniziative di consapevolezza ambientale.

Creazione di Parchi gioco di inclusione per tutte le abilità con giostre e installazioni. Allestimento di Parchi giochi diffusi e spazi tramite itinerari di gioco per bambini - anche senza installazioni fisse – ma con decori e creazioni artistiche.

### **. Digitalizzazione e servizi al cittadino**

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, tra i principi cardine, prevede sostegni per gli interventi di digitalizzazione della pubblica amministrazione per renderla capace di offrire servizi a cittadini e imprese in tempi rapidi garantendo la sicurezza dei dati.

I processi di digitalizzazione devono essere accompagnati da formazione e orientamento affinché possano rappresentare un reale sviluppo del rapporto tra amministrazione comunale e gli utenti.

### **. Mobilità sostenibile**

a. Si intraprenderanno tutte le azioni possibili per rafforzare il trasporto pubblico sulle tratte locali e per/da Savona anche ai fini del miglioramento dei collegamenti con l'ospedale di Savona.

b. Ampliamento e adeguamento delle piste ciclabili esistenti per creare percorsi completi e sicuri anche verso le frazioni e a completamento di quelle di collegamento con il monastero di San Francesco.

c. I percorsi pedonali, parimenti a quelli ciclabili devono essere sicuri, illuminati correttamente, senza barriere architettoniche e completi.

### **. Turismo ed eventi**

Cairo Medievale è la più importante festa che si svolge a Cairo ed è anche la festa medievale più importante di tutta la regione. Cairo, grazie alla Pro Loco, recentemente è entrato nel circuito dei comuni medievali italiani.

L'evento dovrà essere sviluppato e promosso e dovrà divenire traino di ulteriori iniziative da attivarsi in collaborazione tra Pro Loco e Amministrazione comunale.

Sarà essere obiettivo della futura Amministrazione dotare la Pro Loco di una sede idonea e collaborare

con l'associazione perché Cairo Medievale non resti una semplice festa nei cinque giorni d'agosto, ma divenga un marchio da associare ad iniziative culturali (convegni, mostre, spettacoli, ecc.), sportive e turistiche (trekking, nordic walking, mtb, semplici passeggiate, ecc.) che dovranno interessare il centro e le frazioni.

Il turismo outdoor è potenzialmente una risorsa economica importante per il nostro territorio, che ad oggi non è assolutamente sfruttata e valorizzata.

A tal fine occorrerà aumentare la collaborazione con gli imprenditori del settore della ricettività e della ristorazione, con tutti i comuni della valle e con i confinanti comuni della costa e del basso Piemonte, nonché reperire le risorse per la riscoperta e la manutenzione delle antiche vie (Magistra Langarum, Aemilia Scauri, vie del sale, ecc.) e dei percorsi naturalistici.

Occorrerà inoltre un coinvolgimento di tutte le associazioni interessate affinché si crei una sinergia d'intenti che porti al raggiungimento dell'obiettivo di attirare sul territorio comunale e dell'intera valle gli appassionati delle attività all'aria aperta.

La collaborazione di tutti deve portare a inserire Cairo tra le sedi delle iniziative napoleoniche, enogastronomiche e turistiche tra la riviera e il Piemonte.

#### **. Dimensione sociale**

L'intento è quello di lavorare su una cultura del sociale che abbracci tutte le fasce d'età e di necessità con iniziative mirate, valorizzando le numerose realtà associative di volontariato già presenti sul territorio, che vantano una lunga esperienza e una vasta esperienza nel settore.

Per questo riteniamo di doverci impegnare per realizzare un modello basato sulla valorizzazione della dimensione sociale e civile del territorio con l'obiettivo di contribuire a creare le migliori condizioni di vita per il maggior numero possibile di persone.

Creazione di servizi ad alto contenuto relazionale facendo rete con realtà del terzo settore per l'attivazione di progetti e la valorizzazione del capitale sociale attraverso il confronto condiviso per la ricerca di soluzioni innovative.

- Voucher sociale: strumento utilizzabile per ottenere servizi (assistenza, trasporto o comunque le attività offerte dalla rete delle associazioni di volontariato, cooperative e di altri soggetti che si occupano di solidarietà sociale).
- Sportello comunale mediatori culturali: strumento necessario dove convivono gruppi di persone con costumi, lingua e valori diversi come mezzo per informare e quindi assicurare pari opportunità per una convivenza e una coesione sociale.
- Comitato giovanile di partecipazione attiva: una maggiore partecipazione dei giovani può

contribuire allo sviluppo sociale, politico e culturale. L'istituzione del Comitato prevede l'individuazione di un gruppo di P.R. che, attraverso la creazione di uno spazio virtuale comunale, l'organizzazione di eventi e la creazione di una carta dei servizi per i giovani sul territorio, coinvolgano questa fascia di cittadini nella definizione delle strategie e delle politiche sociali e culturali del Comune trasformandoli da fruitori a produttori di iniziative, permettendo a tutti di entrare a pieno diritto a far parte della cittadinanza attiva.

#### **. Finanziamenti, agevolazioni e infrastrutture**

Ci attiveremo per poter cogliere tutte le opportunità di finanziamento a favore degli interventi necessari per la Città predisponendo un gruppo di lavoro che analizzi e avvii le attività necessarie alla partecipazione agli avvisi a valere sui fondi PNRR oltre che per tutte le agevolazioni di cui ai fondi strutturali e altre possibili fonti di finanziamento.

Tra le azioni indispensabili ci sarà l'affidamento dei livelli progettuali necessari per la partecipazione agli avvisi del PNRR.

Si avvieranno confronti istituzionali, iniziative pubbliche e convegni di sensibilizzazione su Cairo quale territorio di retroporto, sul potenziamento delle linee ferroviarie tra Savona, S. Giuseppe e Alessandria per il trasporto merci e sulla realizzazione della metropolitana leggera integrata bus-treno Savona-Cairo.

Data 07/05/2022

  
Firma

GEORGETTA FERRAR

CANDIDATA SINDACO  
LISTA "CAIRO IN COMUNE",

(1) Solo per i comuni con oltre 15.000 abitanti; negli altri casi depernare.